

Delega Assessorile in materia di Lavori Pubblici

I Lavori Pubblici quale strumento di attuazione delle politiche di governo

La programmazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche si muove in coerenza con lo sviluppo delle politiche di governo, nella prefigurazione, appunto, che la crescita e la qualificazione della dotazione infrastrutturale del territorio alessandrino rappresenti un passaggio decisivo per agire sui diversi versanti strategici prefigurati.

Il Piano Triennale degli Investimenti 2005-2007, articolato su diversi versanti nel rispetto delle linee portanti del Programma di mandato del Sindaco, prevede opere per circa 64 milioni di euro nel triennio secondo classificazioni di interventi che rispecchiano i grandi aggregati programmatici individuati.

Considerata la strategicità del Piano Triennale degli Investimenti è necessario porre attenzione oltretutto alla sua elaborazione anche e, soprattutto, alla sua realizzazione; in particolare delle opere previste nei piani precedenti occorre monitorare lo stato di esecuzione al fine di renderle fruibili ai cittadini nei tempi previsti.

Interventi per la salvaguardia del territorio

La sicurezza si pone come priorità assoluta nella definizione del programma d'investimento previsto nel triennio.

Il ponete della Cittadella, oggetto nell'anno 2003 di lavori di consolidamento di minima che ne hanno assicurato il recupero di stabilità e consentito la riapertura al transito veicolare e pedonale, resta un nodo cruciale per il quale si sta operando per la successiva definizione di scelte progettuali risolutive che passano attraverso la ridefinizione di parametri quali il vincolo storico architettonico posto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Gli argini del fiume Tanaro nel tratto cittadino, per i quali l'A.I.PO e il Comune, nei tratti di rispettiva competenza, si stanno adoperando, troveranno conclusione e

porranno in sicurezza i cittadini delle zone interessate quali in particolare i quartieri Orti e Osterietta.

A complemento e rafforzamento di quanto sopra si è voluto dare un segnale forte di attenzione al problema rappresentato dal dissesto idrogeologico del territorio comunale prevedendo uno stanziamento, pari a 350 mila euro nel triennio, da destinare ad interventi di straordinaria manutenzione dei corsi d'acqua minori.

Interventi per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente urbano

Rappresenta uno dei cardini delle politiche d'investimento adottate e prosegue quanto già intrapreso nel precedente esercizio finanziario che ha portato al finanziamento di opere attese quali il recupero di piazza Ceriana, il completamento delle strade del Borgo Rovereto nell'ambito del programma di riqualificazione urbana "I cortili ritrovati", piazza Giovanni XXIII e massicci interventi di recupero di strade soprattutto nei sobborghi troppo spesso dimenticati.

Ecco quindi il proseguimento dell'azione di recupero e valorizzazione del verde urbano con il rifacimento dei giardini pubblici della stazione, la potatura generale delle piante della città, il rifacimento dei giardini di piazza Matteotti e la realizzazione della piazza Europa 10 nella Z.R. 14 per i quali, in parte, si tratta di ultimazione di azione amministrativa in corso e già iniziata nel 2004.

Continua l'impegno, già materializzato con il recupero delle piazze di Lobbi, San Giuliano Nuovo, Spinetta Marengo, Litta Parodi di riqualificare aree pubbliche nei sobborghi prevedendo interventi sulle piazze di Cascinagrossa e Casalbagliano oltre all'attuazione dell'attesa piazza di Valmadonna.

Ma non solo i sobborghi sono al centro di questa imponente e ambiziosa opera di riqualificazione; sono previsti infatti interventi importanti quali il recupero di via Mazzini, corso Roma, corso IV Novembre e corso XX Settembre.

Proprio il recupero di corso XX Settembre assume particolare rilievo perché affronta un problema, purtroppo non isolato, di rifacimento di un viale alberato le cui piante sono gravemente malate e ormai non più recuperabili e per il quale l'Amministrazione ha già agli atti studi di fattibilità concernenti diverse ipotesi attuative.

In qualche modo riconducibile al tema della "qualità urbana" è il miglioramento complessivo delle strutture cimiteriali. Gli ampliamenti dei cimiteri dei sobborghi e

del cimitero urbano mirano ad affrontare con razionalità e coerenza l'adeguamento delle strutture disponibili, salvaguardando anche in questo caso il ruolo decisivo che i sobborghi stessi svolgono nell'assetto territoriale del Comune di Alessandria. Rispetto ai servizi cimiteriali, va evidenziata la necessità di una ricerca delle migliori forme di gestione, al fine di ottimizzare i relativi costi (eventualmente anche quelli di realizzazione delle opere) e contenere le tariffe in un quadro di garanzia di qualità delle prestazioni erogate e dei livelli manutentivi delle infrastrutture dedicate.

Oltre agli interventi effettuati direttamente, l'Amministrazione è fortemente impegnata a presidiare le politiche d'investimento programmate dalle strutture operative esterne di cui il Comune di Alessandria è dotato.

Da questo punto di vista va rilevato come esistano ancora elementi d'incertezza, ad esempio riferiti alle competenze in materia di investimenti per il potenziamento della rete fognaria, dovuti alla non completa attuazione delle nuove normative in materia di servizi pubblici locali tanto da aver previsto nel triennio un autonomo finanziamento per tali scopi ammontante a un milione di euro.

L'Amministrazione non ritiene accettabile che i processi di riforma (Legge Galli, Decreto Letta, Decreto Ronchi) possano determinare una limitazione rispetto ai programmi di ristrutturazione del territorio di così rilevante importanza sia per la qualità della vita dei residenti, sia per favorire le politiche di sviluppo locale.

Interventi per la viabilità

Le criticità esistenti rispetto ai sistemi di mobilità urbana sollecitano anche interventi di ordine infrastrutturale a sostegno delle politiche di programmazione dei flussi di traffico.

È evidente che la programmazione degli interventi riguardanti il miglioramento della mobilità in generale, ha assunto deciso impulso con l'approvazione di fondamentali piani di programmazione quali il piano dei parcheggi e del traffico.

Assumono a tale scopo particolare importanza il completamento degli interventi per la fluidificazione del traffico che da un lato prevedono la realizzazione di un sistema integrato di piste ciclabili e dall'altro la realizzazione di rotonde in punti particolari della città quali: Cavallotti/Crimea, Mazzini/Milite Ignoto, IV Novembre e all'incrocio tra Corso Acqui e Corso Carlo Marx. Quest'ultima già deliberata nel 2004.

Oltre a questi interventi fortemente innovativi, il programma d'investimenti prevede la dislocazione di significative risorse a garanzia dei necessari interventi di manutenzione della rete viabile comunale e di rifacimento dei marciapiedi sia nei sobborghi che nel centro urbano.

Particolarmente importanti sono gli interventi tesi al superamento delle barriere architettoniche per i quali continuano ingenti investimenti nel triennio tesi ad attuare quel programma generale già approvato dall'Amministrazione Comunale nell'esercizio 2004.

Vanno classificate in questo ambito anche gran parte delle opere di urbanizzazione delle Zone Industriali (D3, D5, D6), quelle relative all'infrastrutturazione dell'area destinata al progetto di Distripark e a quelle destinate alla realizzazione dell'area di atterraggio per l'elisoccorso in accordo con l'A.S.L. n.20.

Grande importanza, infine, assumono gli interventi per il potenziamento e la manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, sia per i benefici che essi determinano rispetto alla regolarità e alla sicurezza della circolazione dei veicoli, sia per le positive implicazioni che ingenerano sulla percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

Interventi per le strutture di supporto ai servizi sociali, educativi, culturali e sportivi

La qualità degli immobili e delle strutture rappresenta una componente fondamentale della ricerca costante di sempre maggiori livelli qualitativi nella fase di erogazione dei servizi.

Per questi motivi, il piano dedica un ampio spazio agli interventi manutentivi e di ristrutturazione degli immobili comunali destinati all'erogazione dei servizi alla persona, nella loro più ampia accezione.

In primo luogo vanno ricordati gli investimenti tesi a completare gli interventi in corso, in particolare la ristrutturazione della Biblioteca civica e il secondo lotto della Casa di riposo "N. Basile".

Proseguono per tutta la durata del piano gli interventi di adeguamento degli edifici scolastici alle norme di sicurezza.

Sino previsti interventi di ristrutturazione complessiva di edifici scolastici quali la scuola di San Giuliano Vecchio, la scuola elementare "A. Morbelli".

Particolare importanza assumono gli interventi di straordinaria manutenzione della cascina Carnevala a Spinetta Marengo e della scuola "Vignetta" di Cascinagrossa con la creazione di micronidi per i quali la Regione Piemonte ha stanziato un contributo complessivo di 300 mila euro per ogni edificio. Al di là dell'intervento di recupero di strutture di pregio del patrimonio comunale, con questi interventi si creano strutture, con l'intento di fornire un sostegno alle famiglie con bambini in età prescolare in zona a forte disagio sociale.

In quest'ottica vanno ad inserirsi gli interventi da realizzarsi con il concorso di capitale privato per la realizzazione di un nuovo asilo nido e baby parking in zona Cristo nonché di un asilo nido con conseguente ristrutturazione di parte dell'edificio della scuola Cavour.

Nel triennio verrà affrontata con decisione la cronica carenza di strutture finalizzate alla pratica sportiva, con particolare riguardo alle sedi che possano permettere lo sviluppo di attività in ogni stagione, stante le condizioni climatiche locali.

Sono previste opere tese a favorire l'attività sportiva di base ed in particolare verranno create strutture in diverse zone del territorio comunale con l'intento di attirare soprattutto i giovani. Anche mediante l'utilizzo dei residui derivanti dalla mancata realizzazione del palazzetto dello sport al Cristo, verranno realizzate palestre polivalenti nella Z.R. 14 e presso il campo di atletica comunale.

Si interverrà anche sui centri sportivi esistenti attraverso sia opere di adeguamento sotto il profilo della sicurezza sia mediante realizzazione di nuove strutture per migliorarne la fruibilità. In particolare si interverrà con la realizzazione degli spogliatoi presso il complesso sportivo di via Galimberti e con una completa ristrutturazione del centro sportivo comunale del Cristo.

Verrà creata una Casa del Volontariato per dare spazi e voce a realtà importanti presenti sul territorio comunale attraverso la ristrutturazione dell'edificio di proprietà dell'ASL di via Venezia per la quale è prevista un investimento di 1,2 milioni di euro.

Infine, a complemento degli interventi puntuali sopra elencati, viene posta in evidenza l'attenzione rivolta alla sicurezza di tutti gli edifici comunali e conseguentemente alla sicurezza fisica dei lavoratori che in essi operano.

Come è evidente, il quadro complessivo degli interventi prefigurati è ampio ed impegnativo non solo per le risorse finanziarie necessarie alla sua alimentazione, ma anche per le forti sollecitazioni che esso ingenera sulla struttura operativa comunale, già fortemente messa a dura prova a seguito dei progetti attuati nella fase post-alluvionale.

In quest'ottica continueranno le azioni tese a favorire la più ampia capacità operativa dei nostri uffici, a cominciare dal potenziamento delle reti informatiche di supporto, per seguire con l'utilizzo di strumenti innovativi di finanziamento e gestione tecnico-amministrativa dei progetti, quali il project financing, per proseguire con la più attenta predisposizione di sedi di lavoro coerenti con i livelli di prestazioni attese.

Delega Assessorile in materia di Protezione Civile e Servizi agli alluvionati

Oltre allo svolgimento delle attività istituzionali agli standard consolidati, per il prossimo anno e per i successivi due s'intende programmare l'attività della Struttura Comunale di Protezione Civile curando particolarmente alcuni aspetti:

Potenziamento strutture e attrezzature

Per il 2005 si "sfrutterà" un contributo del Dipartimento Protezione Civile acquistando una cucina da campo e altre attrezzature che consentiranno di perseguire il progetto di rendere le strutture del Forte Acqui una moderna struttura polifunzionale convertibile a seconda delle necessità. Tale struttura così attrezzata sarà un esempio di ottimizzazione delle risorse sia umane che materiali.

La struttura di circa 400 m² coperti già svolge in tempo di normalità la funzione di centro uffici, sala riunioni e magazzino ed è assegnata in gestione ai volontari di Protezione Civile che ne effettuano la manutenzione ordinaria seguiti da personale del Servizio Protezione Civile per quanto attiene gli aspetti amministrativi e per controlli periodici.

Con l'implementazione delle strutture effettuate negli anni si è già in grado di attrezzare i locali con la predisposizione di tot. 30 posti letto.

L'acquisto di una cucina da campo consentirà di poter creare in loco o altrove in aggiunta un centro produzione e distribuzione pasti per 200 e oltre coperti.

Formazione personale, volontari e informazione alla popolazione

Ritenendo questi aspetti fondamentali per un efficace azione di Protezione Civile s'intendono promuovere nel triennio esercitazioni di vario tipo:

- per posti di comando e controllo: fondamentali per rendere operativo il Piano Comunale di Protezione Civile di prossima approvazione e finalizzate alla formazione del personale dirigenziale che deve gestire l'emergenza.
- con movimento di materiali e mezzi e coinvolgimento della popolazione: per valutare l'operatività delle strutture di volontariato e diffondere la cultura di protezione civile nella cittadinanza.

Saranno inoltre promosse ripetute e diversificate Campagne d'informazione alla Popolazione, sui vari tipi di rischio presenti, nella convinzione che l'adozione di adeguati comportamenti di autoprotezione e la conoscenza del rischio sia fondamentale per diminuire il fattore di rischio cui ciascuno di noi è esposto.

Corso formativo per dirigenti responsabili di funzione

Con l'entrata in vigore del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile, questo Assessorato attraverso il Direttore della Direzione Protezione Civile promuoverà una serie di incontri formativi per rendere operativo il piano. Al termine del percorso formativo si terrà un'esercitazione a tavolino per verificare l'apprendimento dei meccanismi previsti dal piano da parte dei responsabili di funzione. In questo modo si verifica la risposta reale della struttura dirigenziale di un'emergenza simulata.

Il Piano Comunale di Protezione Civile strutturato secondo le Direttive impartite dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile necessita di essere rodato con ripetute esercitazioni per posti di comando e controllo.

Questo tipo di esercitazioni vede impegnata l'intera Dirigenza dell'Amministrazione Comunale che dà vita al sistema della disponibilità delle risorse e non più al superato concetto del solo censimento dei mezzi utili agli interventi di protezione civile.

E' prevista almeno una esercitazione all'anno accompagnata da incontri formativi.

Delega Assessorile in materia di Patrimonio

L'attività sul patrimonio e demanio sarà indirizzata ad affinare la metodologia gestionale mediante il completamento di una specifica banca dati che definisca lo stato dei beni comunali con la conoscenza di tutti gli elementi indispensabili alla gestione (diritti reali, servitù attive e passive, consistenza, titoli di godimento, stato manutentivo, redditi catastali, fiscali, ecc.).

Tale indirizzo tenderà a fornire elementi strutturali e di conoscenza per poter effettuare una gestione informatizzata del patrimonio comunale, onde migliorare il rendimento generale dei beni immobili.

L'attività comprenderà l'inventariazione dei beni e la loro gestione (individuazione dei consegnatari dei beni per i servizi comunali e gestione dei contratti attivi e passivi con terzi).

L'attività sarà altresì orientata alla dismissione degli immobili non destinati al raggiungimento dei fini istituzionali, fatta salva la diversa strategia dell'eventuale costituzione di nuova apposita Società, i cui ricavi saranno impegnati nell'acquisto di beni necessari alle attività istituzionali, riconvertendo in tal modo il patrimonio immobiliare attuale.

Si proseguirà nella cessione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, destinando il ricavato all'edificazione di nuovi alloggi.

E' obiettivo prioritario dell'amministrazione Comunale procedere all'acquisizione di quelle aree (Piazza d'Armi) necessarie per la realizzazione del parco cittadino Gandhi, restituendo all'uso pubblico una parte considerevole del territorio comunale.